Bur n. 84 del 25/06/2021

(Codice interno: 451225)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 771 del 15 giugno 2021

Approvazione di Avviso Pubblico per la presentazione dei progetti relativi alle iniziative e alle attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero. Programma anno 2021 - Obiettivo D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni". L.R. 9 gennaio 2003, n. 2, e s.m.i, art. 9.

[Emigrazione ed immigrazione]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di contributo per la realizzazione di progetti di iniziative e attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta all'estero in attuazione dell'Obiettivo D. del Programma annuale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo anno 2021, approvato con D.G.R. n. 510 del 20 aprile 2021.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 9 gennaio 2003, n. 2, e s.m.i., disciplina una pluralità di interventi volti, da un lato, a favorire e facilitare il rientro e l'inserimento nel territorio regionale di cittadini veneti emigrati all'estero nonché dei loro discendenti, e dall'altro a garantire a favore delle collettività venete all'estero il mantenimento dell'identità veneta e lo sviluppo della conoscenza della cultura di origine.

Detta legge prevede, quali strumenti di programmazione e di attuazione, il Piano triennale degli interventi, che individua gli obiettivi generali da perseguire nel triennio di riferimento in attuazione delle finalità della legge di settore, e il Programma annuale che, in attuazione delle linee guida e degli obiettivi generali fissati nel succitato Piano triennale, definisce criteri, obiettivi e modalità di intervento per l'anno di riferimento.

Il Consiglio regionale in data 22 gennaio 2019, con deliberazione n. 11, ha approvato il Piano triennale degli interventi a favore dei Veneti nel mondo per il triennio 2019-2021.

Nel Programma attuativo annuale approvato con D.G.R. n. 510 del 20 aprile 2021, nell'ambito dell'Obiettivo D. "Sostegno a iniziative volte a conservare e valorizzare la cultura veneta all'estero quale legame tra le diverse comunità fondato su valori e tradizioni comuni", è stata delineata una specifica Linea d'azione "Concessione di contributi per la realizzazione di iniziative culturali", cui è stato destinato uno stanziamento di Euro 55.000,00 a valere sul capitolo di spesa del bilancio regionale 2021 n. 100760 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti".

Si ritiene quindi di procedere all'attuazione concreta di questa linea d'azione attraverso l'emanazione di un Avviso Pubblico per la presentazione di istanze progettuali, da realizzarsi preferibilmente on-line, volte ad ottenere contributi per la realizzazione di iniziative culturali, quali convegni, seminari, mostre, manifestazioni, celebrazioni, festival e ogni altro evento che abbia come tema l'emigrazione veneta e/o la finalità di conservare e di valorizzare la cultura e l'identità veneta presso le comunità venete all'estero.

Le istanze potranno essere presentate dai soggetti legittimati dalla legge regionale di settore, quali enti locali, istituzioni, associazioni culturali e del mondo dell'emigrazione. I contributi saranno attribuiti secondo criteri rispettosi del dettato normativo secondo il quale nella concessione dei contributi stessi devono essere preferiti organismi ed associazioni che abbiano come principale connotazione statutaria la promozione, la valorizzazione e tutela della cultura veneta all'estero (cfr. art.1, L.R n. 2/2003 così come modificata dalla L.R. n. 10/2013). I progetti risultati ammissibili, verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse. Nel caso si dovessero rendere disponibili ulteriori risorse rispetto a quelle stanziate si provvederà mediante scorrimento della graduatoria e nei limiti di tali risorse al finanziamento di ulteriori progetti ammessi.

La concessione dei contributi in argomento, allo stato, è regolamentata dalle Direttive recanti disposizioni applicative della legge regionale di settore di cui alla D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014, al paragrafo C1 "Disposizioni generali" dell'Allegato A.

Alla luce tuttavia delle modifiche apportate alla gestione amministrativa-contabile regionale a seguito delle modifiche normative introdotte in particolare dal D.Lgs. n. 118/2011, si ritiene, di adeguare le disposizioni attinenti agli aspetti gestionali, finanziari e rendicontali delle attività progettuali in parola stabilendo le modalità e i termini indicati nell'Avviso Pubblico di cui all'**Allegato A**, del quale si propone l'approvazione quale parte integrante del presente atto. Ciò anche al fine di poter procedere alla liquidazione dei contributi concessi nei tempi consentiti dalle vigenti disposizioni contabili.

Nelle more della rivisitazione integrale delle sopracitate Direttive, si propone dunque che le disposizioni stabilite con il presente Avviso, **Allegato A** sostituiscano quelle contenute nell'Allegato A alla DGR n. 1035/2014, dal succitato paragrafo C1 "Disposizioni generali" al paragrafo C1.6 "Termine per la conclusione dei progetti", dell'allegato stesso, compresi.

Si propone quindi di approvare l'apertura dei termini per la presentazione di tali iniziative progettuali, secondo le disposizioni di cui al suddetto **Allegato A,** e di disporre che le relative attività debbano concludersi entro il 15 novembre 2021. Sarà ammessa la concessione di una proroga di non oltre 60 giorni, su istanza del beneficiario, da valutarsi da parte del responsabile del procedimento per una sola volta, per eccezionali casi di oggettiva impossibilità, comunicati e documentati alla Regione del Veneto prima della scadenza dei termini.

Si propone inoltre che la rendicontazione dei progetti ammessi a contributo debba essere presentata entro il termine massimo del 15 dicembre 2021. Sarà ammessa concessione di una proroga di non oltre 60 giorni, su istanza del beneficiario, da valutarsi da parte del responsabile del procedimento per una sola volta, per eccezionali casi di oggettiva impossibilità, comunicati e documentati alla Regione del Veneto prima della scadenza dei termini.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;

VISTA la L.R. 7 giugno 2013, n. 10;

VISTA la D.G.R. n. 1035 del 24 giugno 2014;

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio regionale con provvedimento n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1 del 17 aprile 2012;

VISTO l'art.2 co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 39;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 40;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTO il D.S.G.P. n. 1 dell'8 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 510 del 20 aprile 2021;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per la presentazione di progetti relativi alle iniziative e alle attività culturali per la valorizzazione e la tutela della cultura veneta di cui all'art. 9 della L.R. 9 gennaio 2003, n. 2;
3. di stabilire che le domande di ammissione al finanziamento e i relativi allegati dovranno pervenire con le modalità stabilite nel citato avviso di cui all'**Allegato A**, alla Regione del Veneto -Direzione Servizi Sociali- Unità Organizzativa Flussi Migratori entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, pena l'esclusione. Qualora la scadenza dei termini di ricevimento delle domande coincidesse con una giornata prefestiva o festiva il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo;
4. di disporre che, nelle more della rivisitazione integrale delle Direttive di cui alla D.G.R. 1035/2014, le disposizioni stabilite con il presente Avviso sostituiscano quelle contenute nell'Allegato A alla DGR n. 1035/2014, dal paragrafo C1 "Disposizioni generali" al paragrafo C1.6 "Termine per la conclusione dei progetti", compresi;
5. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione Servizi Sociali l'approvazione delle risultanze dell'istruttoria delle domande presentate e l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, nonché l'assunzione del relativo impegno di spesa;
6. di determinare in Euro 55.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 100760 del bilancio regionale 2021 "Iniziative di informazione, istruzione e culturali a favore dei veneti nel mondo e per agevolare il loro rientro - Trasferimenti correnti";
7. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Il decreto della Direzione Servizi Sociali n. 52 del 17 giugno 2021 è pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)